



# la gazzetta del **VRS**slot



anno XXI numero 879 - 17 gennaio 2022 - www.vrs.slot.it

- > **DTM 2<sup>^</sup>**
- > **GT Lms 5<sup>^</sup>**
- > **Model News**

**DTM 2<sup>^</sup>**

## Quante novità!

*Sperimentazione in DTM e nuovo socio*

Il primo appuntamento con la velocità del 2022 vede in pista le DTM, con la novità-test delle GT, che al vero hanno sostituito i costosissimi mostri che gareggiavano fino alla scorsa stagione.

È una variabile rilevante, perché mentre le vetture tradizionali avevano misure molto simili, le GT differiscono in modo talvolta non trascurabile, e questo dato potrebbe riflettersi sulle prestazioni.

La "pista grande", adeguatamente trattata nei giorni precedenti, risponde abbastanza bene in termini di grip, e i tempi scendono fin da subito ben al di sotto dei 14 secondi, che per le pesanti vetture teutoniche è già un buon limite.

Le prove libere, iniziate anche prima delle 20:30, si chiudono come consuetudine verso le 21:30, quando si raccolgono le vetture nel parco chiuso. Quattordici i concorrenti di questo secondo appuntamento, un numero che, in questi tempi di pandemia, è già ragguardevole, anche se costringerà ambo le batterie all'antipatica opzione del round robin.



Nelle prove cronometrate "steccano" il giro secco due protagonisti annunciati, Federico e soprattutto Enrico F., alla prima gara stagionale. Soprattutto quest'ultimo già dal sabato precedente aveva mostrato le sue credenziali, con la Corvette GT.

La pole position se la giocano allora Davide ed Ago, con il vincitore di gara uno che precede di un soffio il rallysta.

Un'altra GT in terza posizione, quella di Giorgio S., a conferma che la categoria potrebbe essere stravolta da questa novità. Il divario tuttavia è già notevole, perché si parla di quasi un secondo dalla pole.

Ulisse, Andrea C., Moli (bravo!) e Marco D.L. completano la prima manche. Ma c'è un'altra novità importante, il secondo "D.L." in gara, Stefano, fresco fresco di iscrizione; il figlio di Marco mostra subito

grandi potenzialità, come si conviene a chi ha pochi... km sul cruscotto della vita.

### PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	DAVIDE	MERCEDES C63 AMG	13.579
2	AGO	MERCEDES C63 AMG	13.601
3	GIORGIO S.	CORVETTE GT	14.446
4	ULISSE	BMW M4	14.454
5	ANDREA C.	AUDI RS5	15.123
6	MOLI	AUDI GT	15.647
7	MARCO D.L.	MERCEDES C63 AMG	16.200
8	BRUNO	AUDI RS5	16.346
9	STEFANO D.L.	MERCEDES C63 AMG	17.088
10	FEDERICO	AUDI RS5	18.732
11	STEFANO P.	CORVETTE GT	19.374
12	ANDREA B.	AUDI RS5	19.381
13	DAVID	BMW M4	22.882
14	ENRICO F.	CORVETTE GT	24.203

Salgono in pedana i primi sette, anzi uno resta giù in attesa del suo turno, sapendo già chi sarà il protagonista. La gara diventa un incubo invece per Fede, che si accorge strada facendo che le sue gomme NSR grigie sono deteriorate, tanto da stallonare ripetutamente; la seconda metà di gara per lui diventa allora solo un test per gli appuntamenti successivi.

Enrico recita quindi il ruolo da protagonista, a suon di giri record, tanto che il miglior crono resterà suo anche dopo la manche



**Lunedì 17/01**  
**Muscle Car**

**giovedì 20/01**  
**Rally Classic**

**Ricordiamo che, come ogni anno, a dicembre scade l'iscrizione al club. Chi non l'avesse già fatto potrà rinnovare versando la quota a Davide o Bumpus.**

**Grazie**



potenzialità. In crescita anche le aspettative di Bruno, maggiormente a proprio agio sulla sei corsie 1:24.

Da dimenticare invece la prova di David, vittima di una vettura afflitta da qualche misteriosa macumba, che si palesa sotto forma di problemi di captazione e di malfunzionamento del motore, perfino in rettilineo; si cercano esorcisti volontari per il risanamento della sua BMW!

Consueto saliscendi dalla pedana prima di assistere alla manche dei primi sette, che dovrà confrontarsi con l'ottima prestazione di Enrico F..

Al pronti via paga pegno subito Andrea C., che si trova il giovane Moli di traverso davanti al muso della sua Audi: Riccardino fa del suo meglio, ma alla sua ancora breve esperienza si aggiunge la variabile di una GT in prestito non troppo



perde quindi la prima sfida, ma crediamo che le prossime battaglie saranno più sincere ed equilibrate.

Miglior risultato di sempre per Giorgio S., che nel pregara lamentava uno scarso rendimento in termini motoristici della sua nuova Corvette: tutto ciò non gli impedisce di lasciarsi alle spalle ben otto concorrenti, approdando ad un promettente sesto posto.

Parte maluccio invece Ulisse (per sua stessa ammissione), ma come spesso gli capita poi si mette di buzzo buono nel tentativo di rimontare; nonostante una decina di uscite sul groppone chiuderà le sue fatiche a meno di un giro da Andrea C..

dei primi sette. Nonostante il meccanismo del round robin, si intuisce che la seconda forza in campo risponde al nome di Stefano P.; qualche passaggio a vuoto, con l'attenuante della scarsa presenza negli ultimi mesi, sentenza un distacco dal leader piuttosto rilevante, nonostante che Enrico chiuda la sua prestazione con una corsia blu disastrosa, dove riesce ad uscire a ripetizione nella stessa curva, nel rampino che porta ai piedi del Ponte Grande. Questo non gli impedisce di assistere alla manche successiva con notevoli ambizioni di classifica.

Alle spalle di questo duo, e nemmeno troppo staccato, Andrea B. disputa probabilmente la sua miglior gara dell'"Epoca II", da quando cioè è tornato a praticare l'hobby della sua (e nostra) giovinezza.

Dietro di lui Bruno e Stefano D.L. lottano per metà gara gomito a gomito, ma poi il giovane debuttante deve cedere il passo, non senza lasciar intendere le sue



performante. Non saranno pochi tuttavia i concorrenti alle sue spalle nello score finale. Andrea invece non accuserà più neanche un'uscita di pista, come consuetudine per un "regolarista" come lui. La medaglia "di cartone" finale è forse riduttiva.

Una gara nella gara la disputa "papà D.L." nel confronto virtuale col figlio Stefano; la sua vettura però appare difficile, soprattutto a causa del pickup Ninco, malamente ospitato dal telaio della sua Mercedes;

Figuriamoci a cosa avrebbe potuto ambire con una condotta più conservativa!

E veniamo alla gara dei primi, vissuta anche sul confronto indiretto con la prestazione di Enrico F..

Parte in testa Davide, che però capisce subito che Ago è più veloce di lui; in un paio di occasioni Andrea riesce a mettere il muso della sua vettura rosa davanti alla Mercedes cromata del rivale, finendo poi per commettere qualche errore. Ago resterà a tiro del leader per metà gara, poi il conto degli svarioni apre la forbice, e dovrà subire il doppiaggio,

nonostante che il cronometro gli dia ragione.

Dal canto suo Davide mette in campo tutta la sua esperienza, cercando di limitare gli errori. Alla fine saranno quelli a fare la differenza, sia con Ago che con Enrico, che paga a caro prezzo le uscite di pista nella corsia conclusiva.

Gli ultimi minuti vivono più sulla lotta per il secondo posto che su quella per la leadership, con Ago che brucia Henry per

meno di mezzo giro, mentre Davide chiude con più di un giro di margine.

Punteggio pieno per il vecchio leone in classifica di campionato, con qualche preoccupazione in più per le prossime gare, viste le prestazioni in crescendo di molti rivali.

Davide

CLASSIFICA DTM CARRERA					
PILOTA				giri	set
1	(=)	DAVIDE	MERCEDES C63 AMG	101	65
2	(=)	AGO	MERCEDES C63 AMG	100	28
3	(+11)	ENRICO F.	CORVETTE GT	99	83
4	(+1)	ANDREA C.	AUDI RS5	99	12
5	(-1)	ULISSE	BMW M4	98	34
6	(-3)	GIORGIO S.	CORVETTE GT	95	22
7	(+4)	STEFANO P.	CORVETTE GT	94	51
8	(+4)	ANDREA B.	AUDI RS5	92	12
9	(-3)	MOLI	AUDI GT	86	60
10	(-2)	BRUNO	AUDI RS5	86	54
11	(-2)	STEFANO D.L.	MERCEDES C63 AMG	82	58
12	(-5)	MARCO D.L.	MERCEDES C63 AMG	80	38
13	(=)	DAVID	BMW M4	70	2
14	(-4)	FEDERICO	AUDI RS5	RIT	

CLASSIFICA DTM					TOT.
2020/2021					
	21/10/2021	10/01/2022	28/02/2022	14/04/2022	
	1	2	3	4	
1	DAVIDE	26			26
2	AGO	20			20
3	ENRICO F.	17			17
4	ANDREA C.	15			15
5	ULISSE	14			14
6	GIORGIO S.	13			13
7	STEFANO P.	12			12
8	ANDREA B.	11			11
9	MOLI	10			10
10	BRUNO	9			9
11	STEFANO D.L.	8			8
12	MARCO D.L.	7			7
13	DAVID	6			6
14	FEDERICO	0			

## GT Lms 5<sup>^</sup>

### Tripudio Lola

Ma Bianco tenta la scalata con la Porsche

Con la quinta tappa del campionato GT LMS ci si avvia alla conclusione, con un duello piuttosto serrato fra Davide e Bianco, assente quest'ultimo dai primi due appuntamenti stagionali, solo parzialmente coperti dallo scarto finale.

Anche in questa gara, la seconda di fila su Carrera (nel verso opposto a gara 4), Matteo ha subito mostrato una superiorità

netta fin dalle prove; il crono inferiore a 12 secondi la dice lunga sulla qualità del lavoro di messa a punto eseguita sulla sua Porsche GT1 Slot.it.

Davide, secondo in griglia, accusa un ritardo superiore al mezzo secondo, dopo aver ripetuto le prove in seguito ad una errata dotazione delle gomme.

Ottimo terzo uno sfavillante Marco "Busa", che precede il graditissimo ospite Giuseppe "Cannone", un soprannome che calza a pennello al nostro ex socio, per il quale non sembra sia passato qualche anno dalla frequentazione abituale.

Stefano P. e Cico completano la manche dei più rapidi, ma con distacchi superiori al secondo.

PROVE CRONOMETRATE		
PILOTA		tempo
1	BIANCO	PORSCHE 911 GT EVO 11.962
2	DAVIDE	LOLA B09 12.516
3	BUSA	LOLA B09 12.640
4	*GIUSEPPE C.	AUDI R18 12.752
5	STEFANO P.	LOLA B09 13.103
6	CICO	LOLA B09 14.652
7	MARCO D.L.	LOLA B09 14.815
8	STEFANO D.L.	LOLA B09 16.821
9	ULISSE	AUDI R18 17.135
10	ANDREA B.	LOLA B09 17.579
11	BRUNO	MCLAREN F1 GTR 17.739

Spazio dunque alla prima batteria, ridotta a soli cinque concorrenti a causa del forfait di Federico, che, dopo aver verificato la scarsa competitività del suo mezzo, decide di dedicarsi ad un test sulla Ninco.



La pista, dopo aver rinnovato il fondo e ripulito le lamelle di contatto, sembra disporre di un grip adeguato, una sensazione che viene avvalorata dalla notevole prestazione di Ulisse, che disputa una prova in solitaria, migliorandosi progressivamente fino a marcare un tempo di 12" netti in corsia bianca.

Gli altri quattro daranno vita ad una sfida particolarmente avvincente, risvegliando dal consueto torpore i commissari di curva, che si trovano a fare il tifo per chi ricopre alternativamente il ruolo del rimontante.

Tiene banco soprattutto la faida familiare dei "D.L.", con papà Marco che fa valere la maggiore esperienza e la regolarità, mentre



il fresco socio Stefano mette in campo tutta l'irruenza propria dei giovani, nonostante l'handicap del pulsante tradizionale. Si inserisce anche la coppia dello "Slot Club Ponte Crencano" (reminiscenza adolescenziale...), con Andrea B. che si porta a più riprese in testa al quartetto, per poi cadere vittima delle corsie più ostiche. È tutto un tiramolla fino allo scadere, quando la "Di Loreto family" piazza il break definitivo, giocandosi la prima posizione alle spalle del leader fino a quando il più giovane incappa nell'uscita definitiva, che dà spazio a papà Marco.

Bruno invece deve cedere il passo ad Andrea per soli dieci settori, disputando probabilmente la sua migliore gara da quando è rientrato al VRslot.

I 19 giri accusati da Marco D.L. nei confronti di Ulisse la dicono lunga sulle ambizioni di classifica di quest'ultimo.

La conferma pochi minuti dopo, quando il relè dà corrente alla gara dei primi sei, che parte con lo slancio di Matteo, velocissimo anche a freddo (tutti con la giacca i concorrenti, in effetti...).

Nella sua scia si mette subito Giuseppe, ma non è distante nemmeno il Busa, che non disponeva da tempo di una GT così competitiva.

Molto lento invece Davide, che paga con gli interessi le gomme nuove montate proprio durante le prove cronometrate; la sua gara sarà caratterizzata da una rimonta in crescendo, a mano a mano che le gomme si rodano.

Buona anche la prova di Stefano, con pochi errori anche se con tempi non al top.

In difficoltà invece il Cico, che scopre strada

facendo il malfunzionamento del suo pulsante, causandone il ritiro.

Negli ultimi minuti Bianco può prendersi il lusso di puntare al giro più veloce (11,786!), largamente il migliore rispetto alla concorrenza. Concorrenza che si chiama soprattutto Giuseppe C., che una volta consolidata la piazza d'onore, si comporta in modo anche troppo riguardoso rispetto ai compagni di manche, evitando di creare il benché minimo problema a chi è in lotta per il campionato.

Chapeau.

L'attenzione si sposta allora sulla rimonta di Davide, che dall'ultimo posto si porta alle spalle del Busa, in quel momento terzo, affiancandolo per almeno un paio di corsie. La corsia gialla a favore di Davide decreta il verdetto finale, che vede quest'ultimo bruciare indirettamente anche Ulisse, che paga a caro prezzo un paio di uscite in più.

Matteo docet, insomma, anche se in ottica di campionato un filotto di vittorie, complici le assenze iniziali, potrebbe non bastare...

Davide

CLASSIFICA GT LMS				
PILOTA				
			giri	set
1	(-) BIANCO	PORSCHE 911 GT EVO	117	29
2	(+2) *GIUSEPPE C.	AUDI R18	115	33
3	(-1) DAVIDE	LOLA B09	113	88
4	(+5) ULISSE	AUDI R18	113	77
5	(-2) BUSA	LOLA B09	113	31
6	(-1) STEFANO P.	LOLA B09	108	55
7	(=) MARCO D.L.	LOLA B09	94	21
8	(-) STEFANO D.L.	LOLA B09	94	12
9	(+1) ANDREA B.	LOLA B09	92	77
10	(+1) BRUNO	MCLAREN F1 GTR	92	67
11	(-5) CICO	LOLA B09	80	1

CLASSIFICA GT LMS							TOT.		
2020/2021	13/09/2021	14/10/2021	09/11/2021	02/12/2021	13/01/2022	21/02/2022	28/03/2022	SCARTO	TOT.
	1	2	3	4	5	6	7		
1	DAVIDE	26	18		20	20		84	84
2	BUSA	14	13		14	15		56	56
3	BIANCO				26	26		52	52
4	ULISSE	17			17	17		51	51
5	ALBERTO M.	20	14		13			47	47
6	MAURIZIO M.	15	15		15			45	45
7	ANDREA B.	10	10		8	11		39	39
8	BRUNO	8	9		9	10		36	36
9	CICO		11		12	9		32	32
10	CIMAN	13	12					25	25
10	FEDERICO		25					25	25
12	MARCO D.L.				11	13		24	24
13	ENZO		20					20	20
14	STEFANO P.					14		14	14
15	ANDREA C.	12						12	12
15	STEFANO D.L.				12			12	12
17	GIORGIO S.	11						11	11
18	MOLI				10			10	10
19	SILVANO	9						9	9

## MODEL NEWS

Qualche novità dal mondo slot.

Iniziamo con una Porsche 934/5 parte della collezione di 10 vetture che Fly propone per festeggiare il 25° anniversario.



Da Scaleauto arriva la preview della sua Corvette GT3



Da scalextric pubblicato il calendario delle uscite previste per il 2022 tra le quali sono presenti diverse vetture prese a prestito dal grande e piccolo schermo. Ecco un esempio ma c'è molto Bond e pure Bean.



Da Policar arriva la Ferrari 412P, oltre alla BRM P160

